

Allegato "A"



**AVVISO PUBBLICO
n. 2/FSE/2017**

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020
Fondo Sociale Europeo
approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015**

PASS IMPRESE

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso
- C) Soggetti Proponenti
- D) Destinatari
- E) Azioni Finanziabili e vincoli finanziari
- F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato
- G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze
- H) Procedure e criteri di valutazione
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie
- L) Obblighi del soggetto Proponente
- M) Modalità di erogazione del contributo pubblico
- N) Risorse Disponibili
- O) Foro Competente
- P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- Q) Tutela della privacy
- R) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015; (BURP N. 137 del 21/10/2015)
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e s.m.i.;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge 19 giugno 1993 n.236 recante "*Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione*";
- Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante "*Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*";

- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Regolamento regionale n. 17 del 22/06/2015 “Regime quadro regionale di aiuto in esenzione”. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 26/06/2015;
- Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto “*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013*”;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

B) Obiettivi generali e finalità dell’Avviso

Con il presente avviso la Regione Puglia intende promuovere l’utilizzo di *voucher* aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a *manager* ed imprenditori.

Con tale iniziativa, diversamente da quanto realizzato con i Piani formativi aziendali, si intende finanziare non già percorsi formativi di più o meno lunga durata destinati ad una pluralità omogenea di discenti, ma garantire l’accesso a processi formativi mirati.

Per le sue caratteristiche, infatti, il *voucher* consente all’impresa di identificare obiettivi di crescita delle risorse umane, diversificando i processi formativi secondo le singole professionalità presenti nel contesto produttivo e relativi obiettivi di apprendimento.

C) Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento per i *voucher* aziendali tutte le **Imprese**, con unità locali nel territorio della Regione Puglia, appartenenti a tutti i settori di attività ad eccezione delle imprese appartenenti alla sezione A e P della classificazione delle attività economiche Ateco 2007

Il soggetto proponente, **a pena di esclusione**, al momento della proposizione dell’istanza di candidatura e sino al momento di fruizione del beneficio, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese;
- essere iscritto alla CCIAA;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso i soggetti in *difficoltà*, così come disciplinato dall’articolo 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014, nonché coloro i quali versino in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero abbiano in corso un procedimento di accertamento di tali stati.

D) Destinatari

Sono destinatari dei *voucher* aziendali tutti i soggetti:

- titolari di impresa commerciale (imprenditori individuali);
- titolari e soci di impresa artigiana;
- soci di società in nome collettivo;
- soci accomandatari di una società in accomandita semplice;
- soci di società semplice;

d'ora in poi sinteticamente individuati come "imprenditori" iscritti presso la CCIAA all'atto della candidatura.

Sono, altresì, destinatari del presente intervento, purché occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale, i lavoratori dipendenti ancorché destinatari di ammortizzatori sociali nonché i soci delle imprese di capitale (società s.r.l., s.p.a, S.a.p.a, cooperativa, consortile) iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa.

Tutti i dipendenti devono risultare assunti prima della presentazione della istanza di candidatura.

Per i dipendenti a tempo determinato, la formazione dovrà concludersi, pena la decadenza dal beneficio, prima della scadenza del contratto.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro del dipendente o cessazione dello *status* di "imprenditore" (cancellazione dalla CCIAA).

Non possono essere destinatari del presente intervento:

- i dipendenti pubblici con contratto a tempo indeterminato/determinato;
- i lavoratori in CIG/CIGS per cessata attività;
- i dipendenti o gli imprenditori, come sopra definiti, dei soggetti proponenti che intendono presentare domanda di finanziamento per attività formativa da svolgersi presso la stessa struttura per cui lavorano;
- I dipendenti di più imprese.

E) Azioni finanziabili - Vincoli finanziari

Il *voucher* potrà essere utilizzato, esclusivamente, per la frequenza di corsi di formazione erogati da organismi di formazione o altri soggetti erogatori di corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento tecnico, purché detti soggetti **svolgano da almeno due anni attività documentata di formazione.**

In particolare, sono considerati, ai fini del presente avviso, soggetti erogatori esclusivamente le persone giuridiche che soddisfino contemporaneamente le seguenti due condizioni nei due anni antecedenti alla data di presentazione della candidatura ad opera delle Imprese: I) abbiano organizzato e gestito, in forma autonoma, attività documentata di formazione; II) nel caso di soggetti erogatori diversi da Università pubbliche, abbiano un codice ATECO attivo presso l'Agenzia delle Entrate/CCIAA rientrante nella categoria P dell'ISTAT.

Il percorso formativo *non* potrà essere erogato dalle imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente.

L'impresa avrà la facoltà di scegliere, per ogni destinatario del presente intervento, il percorso formativo ritenuto più idoneo in funzione dell'accrescimento della professionalità specifica della risorsa umana e dei fissati obiettivi di apprendimento.

Potranno, pertanto, essere finanziate attività di formazione quali aggiornamento, specializzazione, qualificazione e riqualificazione.

Con il presente avviso non potranno essere finanziati percorsi formativi erogati, anche parzialmente, in modalità FAD nonché percorsi formativi già iniziati alla data di presentazione della candidatura.

Così come prescritto dal Regolamento (CE) 651/2014, **non sono finanziabili le attività formative per ottemperare ad obblighi di legge¹.**

CARATTERISTICHE, TERMINI E DURATA DEI PERCORSI FORMATIVI PER LAVORATORI DIPENDENTI

Il percorso formativo **dovrà svolgersi durante orario di lavoro.**

Il percorso sarà articolato secondo le esigenze dell'azienda e del fruitore del *voucher* e dovrà riportare sul formulario la data di inizio e fine attività, nonché la sede (o le sedi) di svolgimento del corso.

Il percorso formativo dovrà concludersi, pena la decadenza dal beneficio in parola, entro 8 mesi dalla data di chiusura della relativa *finestra di presentazione* di cui al paragrafo G). La durata dei percorsi formativi finanziabili a valere sul presente avviso non potrà essere **inferiore alle 30 ore** .

L'importo massimo di contributo pubblico erogabile per la fruizione di ciascun voucher è di **euro 3.500,00**.

CARATTERISTICHE, TERMINI E DURATA DEI PERCORSI FORMATIVI PER IMPRENDITORI E DIRIGENTI²

Il percorso sarà articolato secondo le esigenze dell'azienda e del fruitore del voucher e dovrà riportare sul formulario la data di inizio e fine attività, nonché la sede (o le sedi) di svolgimento del corso.

Il percorso formativo dovrà concludersi, entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

L'importo massimo di contributo pubblico erogabile per la fruizione di ciascun voucher è di **euro 5.000,00**.

In ogni caso, per la riconoscibilità del contributo in parola, è necessario che il discente abbia frequentato almeno l'80% del monte ore previsto.

Ai fini del computo del monte ore verranno considerate esclusivamente le ore di formazione teorica e pratica, lo stage ed il project work.

¹ Il riferimento è alla formazione ex d.lgs 81/2008, agli aggiornamenti obbligatori per le professioni regolamentate, all'apprendistato di secondo tipo svolto sotto la responsabilità dell'impresa, formazione finalizzata alla qualificazione professionale abilitante (a titolo non esaustivo: L. n. 94/2009 e DM 6/10/2009; d.lgs n. 152/2006 art 187; d.lgs n. 59/2010 art. 71 comma 6 lett a); L. n. 174/2005 art 3 e DPR n. 137/2012 art. 7), formazione per l'accesso alle professioni regolamentate.

² Per "dirigenti", ai fini del presente avviso, si intende far esclusivo riferimento ai dipendenti identificati nei flussi UniEmens con i codici qualifica "3" e "9" (cfr circolare Inps n. 83 del 24 aprile 2003, messaggio n.12489 del 29 maggio 2008, messaggio n. 9703 del 14 giugno 2013, messaggio 6508 del 08/08/2014)

Nel computo del monte ore, in ogni caso, non verranno considerate le ore dedicate alle eventuali prove finali e le ore impiegate per l'elaborazione della eventuale tesi finale nonché le ore di studio individuale.

VINCOLI FINANZIARI

Ogni impresa che vorrà avvalersi di *voucher* aziendali dovrà presentare il *Piano Voucher* personalizzato per ogni singolo soggetto partecipante all'iniziativa.

L'ammontare massimo dei voucher richiedibili da ciascuna singola impresa, a valere sul presente avviso nel corso di ciascun anno solare, è pari a n. 5.

Il numero massimo di voucher utilizzabili per la partecipazione al medesimo percorso formativo non potrà essere superiore a 3.

Per tutti i corsi per i quali è richiesto il finanziamento, si riconoscerà all'impresa, nel rispetto dei massimali di costo sopra indicati, l'intensità di aiuto di cui al paragrafo F) sul costo effettivamente sostenuto per l'iscrizione e la frequenza del corso, al netto dell'IVA se detraibile dall'impresa.

Il residuo costo, a carico del soggetto proponente, costituirà il cofinanziamento privato obbligatorio.

Nel caso in cui l'IVA non sia detraibile, l'Impresa dovrà fornire dettagliata e motivata prova contabile e normativa.

L'IVA detraibile da parte dell'impresa non può essere oggetto di rimborso.

Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorquando vi sia coincidenza tra soggetto erogante ed impresa beneficiaria.

Per la frequenza ad uno stesso corso l'impresa ed il lavoratore non potranno comunque cumulare il voucher aziendale con altri finanziamenti pubblici o anche provenienti da enti privati.

F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

I finanziamenti del presente avviso rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" nell'ambito del regime quadro per gli aiuti in esenzione dalla procedura di notifica, così come definita dal Regolamento (CE) n. 651/2014, recepito dal Regolamento Regionale n. 17 del 22/06/2015 pubblicato sul BURP n. 91 del 26/06/2015.

Intensità dell'aiuto

L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata, fino a una intensità massima del 70% dei costi ammissibili, come segue:

- a) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Tipologia di impresa	Intensità di aiuto	Cofinanziamento privato obbligatorio
Grandi Imprese	50 %	50%
Medie imprese	60 %	40%
Piccole imprese	70 %	30%

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione **Pass Imprese** (*link* diretto www.sistema.puglia.it/passimprese).

La procedura per la presentazione delle istanze sarà disponibile alle scadenze temporali di cui alla tabella sotto riportata.

La procedura, in particolare, sarà **operativa a partire dalle ore 14:00 del giorno di apertura della finestra – così come risultante dalla tabella di seguito proposta - sino alle ore 14:00 del giorno previsto per la chiusura.**

periodo di apertura finestra	esclusivamente per i percorsi formativi da completarsi entro il:
Dal 17/07/2017 al 01/08/2017	01/04/2018
Dal 04/09/2017 al 19/09/2017	19/05/2018
Dal 06/11/2017 al 21/11/2017	21/07/2018
Dal 15/01/2018 al 30/01/2018	30/09/2018
Dal 12/03/2018 al 27/03/2018	27/11/2018
Dal 14/05/2018 al 29/05/2018	29/01/2019
Dal 16/07/2018 al 31/07/2018	31/03/2019

La procedura sarà attività sino ad esaurimento delle risorse stanziare dal presente avviso ed, in ogni caso, con successivo provvedimento, l'Amministrazione regionale renderà note le successive date di apertura delle finestre.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del contributo e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

Mediante procedura telematica dovranno essere inserite, **pena l'esclusione dalla valutazione di merito dell'istanza prodotta**, le seguenti dichiarazioni, **firmate digitalmente** dal soggetto proponente, e precisamente:

- 1) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2** (detta dichiarazione, generata dal sistema informativo, deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, da tutte le imprese beneficiarie dell'aiuto);
- 2) dichiarazioni sostitutive conformi all'**Allegato 2.1** (detta dichiarazione, non generata dal sistema informativo, deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dagli amministratori dell'impresa beneficiaria muniti di potere di rappresentanza **ed eventuali procuratori** e deve essere caricata attraverso procedura telematica);
- 3) dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2.2** (detta dichiarazione, non generata dal sistema informativo, deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dall'impresa beneficiaria dell'aiuto e caricata attraverso procedura telematica);

- 4) idonea documentazione atta a comprovare che il soggetto erogatore rientri tra quelli di cui al paragrafo E) dell'avviso³;
- 5) formulario di presentazione del piano, conforme all'**Allegato 3**, da compilarsi *on line* sulla piattaforma telematica;

Inoltre, attraverso procedura telematica, dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione dalla valutazione dell'istanza prodotta**, i seguenti allegati:

- a. **per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione ed il deposito del bilancio presso la competente CCIAA**: le ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate e la *situazione economico-patrimoniale* riferita agli ultimi tre esercizi, redatta con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile⁴;
- b. **per le imprese iscritte alla CCIA e tenute al deposito del bilancio**: copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e trasmesso attraverso la medesima procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una ricevuta di Avvenuta Trasmissione.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda, è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina del bando Pass Imprese sul portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**.

Nella stessa pagina web sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

H) Procedure e criteri di valutazione

La verifica dell'ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze proposte saranno effettuate, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Il predetto Nucleo, una volta verificata l'ammissibilità della singola candidatura, procederà alla contestuale valutazione di merito della stessa al solo fine di garantire la coerenza della proposta alle finalità dell'avviso.

³ Ciascuna impresa beneficiaria potrà produrre la documentazione ritenuta funzionale a dimostrare il possesso del requisito in capo al soggetto erogatore. E' altresì possibile utilizzare il format – da far sottoscrivere al legale rappresentante dell'ente erogatore – messo a disposizione sulla piattaforma.

La verifica dell'ammissibilità e la valutazione delle istanze proposte verranno effettuate sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per ciascuna finestra e comunque sino a chiusura dell'intervento in base alle scadenze sopra indicate.

Verifica di ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle richieste previsto dall'avviso, così come previsto dal paragrafo G;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle richieste, così come previsto dal paragrafo G;
- la presentazione delle richieste da parte di soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal paragrafo C dell'avviso;
- rispetto delle qualità dei destinatari previste dal paragrafo D dell'avviso.

Costituiscono cause di esclusione delle istanze di finanziamento presentate a valere sul presente avviso:

- a) la trasmissione dell'istanza di finanziamento con modalità diverse da quelle previste dal paragrafo G dell'avviso;
- b) la trasmissione della richiesta di voucher effettuata prima o oltre i termini perentori previsti dal paragrafo G del medesimo avviso;
- c) la trasmissione della richiesta di voucher ad opera di soggetti che non hanno i requisiti previsti dal paragrafo C dell'avviso;
- d) la trasmissione di candidature in violazione dei massimali di costo previsti alla voce "Vincoli finanziari" del paragrafo E "Azioni finanziabili";
- e) la trasmissione di istanza di candidatura tesa a frequentare a corsi già avviati alla data di presentazione della domanda di candidatura;
- f) la trasmissione della richiesta di voucher per la frequenza di percorsi non conformi alle caratteristiche tipizzate dal paragrafo E dell'avviso e che non terminino entro la data finale, prevista per ciascuna finestra, indicata nella tabella di cui al paragrafo G) dell'avviso;
- g) la trasmissione di istanza di candidatura per garantire la frequenza di percorsi formativi a soggetti non destinatari del presente intervento così come individuati dal paragrafo D dell'avviso;
- h) l'indicazione di un cofinanziamento privato difforme da quanto previsto dal paragrafo F) dell'avviso.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo, senza perdere la priorità dell'ordine cronologico di presentazione della

richiesta di finanziamento, potrà procedere al perfezionamento della domanda entro e non oltre il termine di sette giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione competente. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

La Richiesta di Integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata denominata [Richieste di Integrazione] della stessa procedura. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email e una via sms al soggetto proponente la domanda informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte di Regione.

L'operazione di integrazione della domanda dovrà avvenire attraverso la stessa procedura su Sistema Puglia.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine sopra previsto, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità. In tal caso, l'istante potrà procedere alla presentazione di nuova candidatura che verrà presa in carico dal sistema informativo.

Valutazione di merito

La valutazione della candidatura verrà effettuata utilizzando i criteri e parametri indicati nella sotto estesa tabella.

Criteri di valutazione	Qualità del Piano		punti max
	Sotto criteri	Elementi specifici di valutazione	
Qualità progettuale (max 20 punti)	1.1 Coerenza ed efficacia dell'azione rispetto alle finalità previste	Qualità dell'analisi del contesto in cui vengono a delinearsi le nuove necessità professionali e dell'individuazione del correlato fabbisogno formativo nel rispetto delle pari opportunità per tutti	10
	1.2 Coerenza progettuale	Grado di correlazione tra le mansioni/funzioni svolte dal soggetto da formare e l'intervento formativo per cui si propone candidatura nel rispetto delle pari opportunità per tutti	10

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0

Perché la candidatura proposta sia finanziabile è necessario che la stessa abbia conseguito punteggio complessivo minimo pari a 12/20.

Verranno escluse dalla valutazione di merito le candidature che, in contrasto con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 651/2014, prevedano attività formative per ottemperare ad obblighi di legge.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il dirigente della Sezione Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà l'elenco delle imprese beneficiarie e relativi partecipanti per ciascuna finestra di presentazione.

Il predetto Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

La data di pubblicazione dell'elenco dei voucher finanziati costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni al seguente indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento degli stessi.

L) Obblighi del Soggetto Proponente

Il soggetto proponente dovrà caricare nel sistema informativo la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni, pena la decadenza del contributo concesso, dalla pubblicazione delle imprese finanziate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta ovvero dichiarazione attestante le variazioni intervenute;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca: (i) iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) e relativi poteri; (ii) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; (iii) di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; (iv) di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione; (v) di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014;
- c) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), sul quale affluirà il contributo concesso;
- d) Atto unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

M) Modalità di erogazione del contributo pubblico

Il finanziamento verrà erogato, a saldo, mediante accredito su conto corrente bancario, a rimborso del costo sostenuto dal soggetto proponente (impresa) per la frequenza al corso.

In particolare, l'erogazione del finanziamento avverrà a seguito di presentazione, entro il termine di 20 giorni dalla conclusione del percorso formativo, della seguente documentazione:

- a. certificazione finale ottenuta alla conclusione del percorso e attestazione, sottoscritta dal soggetto erogatore, dalla quale risulti (i) che il discente abbia frequentato almeno l'80% del monte ore previsto nel senso declinato dal paragrafo E dell'avviso; (ii) la durata del percorso e la sua articolazione; (iii) la data di inizio e la data di conclusione;
- b. documentazione bancaria (bonifico) attestante l'avvenuto pagamento del costo di iscrizione al Corso con causale di pagamento " Avviso n. 2/FSE/2017 – Regione Puglia – FESR-FSE 2014/2020 – codice fiscale del destinatario/i - CUP" (ex articolo 3 L. 136/2010);
- c. originali dei documenti giustificativi di spesa;
- d. dichiarazione di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 23/05/2007, ai fini della verifica del rispetto della clausola *Deggendorf* e regolarità contributiva;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di pignoramenti notificati all'Amministrazione regionale in qualità di terzo pignorato.

All'atto dell'erogazione del contributo, il soggetto proponente dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori.

N) Risorse disponibili

Il finanziamento complessivo disponibile per la presente iniziativa ammonta ad € 10.000.000,00.

I contributi erogabili con il presente avviso verranno finanziati a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014-2020 per un importo complessivo di euro **10.000.000,00**.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma, risulta inserita una specifica Azione relativa a interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante come di seguito specificato:

Asse Prioritario X	<i>"Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione"</i>
Priorità di investimento 10iv	<i>"Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato"</i>
Obiettivo specifico 10 e)	<i>"Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo"</i>
Azione 10.6	<i>"Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a "Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori"</i>

O) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente competente quello di Bari.

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott.

Francesco Leuci, Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Bari, mail: f.leuci@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott.

Francesco Pitagora Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Bari, mail:

f.pitagora@regione.puglia.it.

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione dell'atto d'obbligo unilaterale secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni.

R) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **Avviso n. 2/FSE/2017 Pass Imprese** del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

- www.fse.regione.puglia.it